

## Bando

# CONTRIBUTI ALLE MPMI PER LO SVILUPPO DI STRATEGIE DIGITALI PER I MERCATI GLOBALI

Anno 2020

# INDICE

- 1** FINALITÀ
- 2** DOTAZIONE FINANZIARIA
- 3** SOGGETTI BENEFICIARI
- 4** NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO
- 5** CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
- 6** FORNITORI DI SERVIZI
- 7** ATTIVITÀ E SPESE AMMISSIBILI
- 8** PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- 9** ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO
- 10** OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE
- 11** CUMULO CON ALTRI AIUTI DI STATO
- 12** TEMPI DI REALIZZAZIONE
- 13** RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
- 14** TIMELINE
- 15** DECADENZA, REVOCA E SANZIONI
- 16** RINUNCIA
- 17** COMUNICAZIONI
- 18** ISPEZIONI E CONTROLLI
- 19** RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- 20** INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- 21** CONTATTI



# 1 FINALITÀ

- La Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi (di seguito Camera di commercio) è impegnata nello svolgimento di programmi strategici valutati di interesse nazionale dal Ministero dello Sviluppo economico, tra i quali i progetti “Punto Impresa Digitale” (PID) e “Turismo”.
- Con riferimento al progetto Punto Impresa Digitale, esso si sviluppa a partire dal “Piano Nazionale Industria 4.0 – Investimenti, produttività ed innovazione”, avviato dal Ministero dello Sviluppo economico e recentemente rinominato “Piano Nazionale Impresa 4.0” ad evidenziazione della pervasività del nuovo paradigma tecnologico e produttivo. Tale iniziativa introduce anche in Italia una strategia nazionale sul tema della quarta rivoluzione industriale che adotta, tra le sue linee guida, il principio della “neutralità tecnologica” e quello di “interventi di tipo orizzontale e non settoriale”.

La Camera di commercio, in particolare, ha approvato il progetto “Punto Impresa Digitale” (PID), al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso:

- la diffusione della “cultura digitale” tra le MPMI della circoscrizione territoriale camerale;
- l’innalzamento della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici;
- il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0 implementate dalle aziende del territorio in parallelo con i servizi offerti dai costituenti PID.

In tale ambito è stato avviato il progetto DigiT Export che, tra l’altro, contempla un’ampia mappatura dei principali marketplace e delle piattaforme di smart payment in ambito internazionale.

- Con riferimento al progetto “Promozione del Turismo e attrattività”, esso si propone di sviluppare il mercato del sistema turistico territoriale, la competitività delle imprese turistiche in ambito nazionale e internazionale, nonché migliorare, in accordo con le politiche regionali, il posizionamento di Milano Monza Brianza e Lodi come destinazione turistica. La digitalizzazione costituisce uno specifico driver di policy anche in questo contesto, con l’obiettivo di mettere a disposizione degli operatori turistici nuovi canali di commercializzazione e promozione innovativa della propria offerta.
- Con il presente bando “Contributi alle MPMI per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali - Anno 2020” (di seguito “il bando”) la Camera di commercio intende stimolare una declinazione operativa della “cultura digitale” anche sul piano dell’internazionalizzazione, con l’obiettivo di sostenere le MPMI nella definizione di strategie di espansione e consolidamento della propria competitività anche sui mercati esteri attraverso lo sviluppo di canali di promozione e commercializzazione digitale. In particolare, il bando intende sostenere la promozione delle imprese attraverso strumenti digitali volti a favorire anche l’accesso a piattaforme e-commerce e booking internazionali (B2B, B2C, I2C), una maggiore competitività grazie al marketing digitale e l’acquisizione di forme di smart payment.

Il bando, in particolare, intende sostenere le MPMI con contributi per gli investimenti volti a:

- acquisire tecnologie, competenze, servizi e soluzioni atti a favorire l’accesso ai più rilevanti canali di booking e di vendita online B2B, B2C ed I2C ed alle principali piattaforme di pagamento internazionali, anche sostenendo l’integrazione tra le diverse tecnologie;
- acquisire nuovi strumenti di marketing digitale e di commercializzazione sui mercati esteri;



- promuovere l'interscambio stabile con l'estero, con strumenti di web marketing ed attraverso i social media;
- favorire la presenza delle imprese sui marketplace/piattaforme di prenotazione on line e/o piattaforme di smart payment internazionali, al fine di aumentare la visibilità della singola impresa e del settore di appartenenza.

## 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione dalla Camera di commercio sono pari a **€ 400.000,00**.

La Camera di commercio si riserva la facoltà:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- creare una lista d'attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

## 3 SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese di tutti i settori economici, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea, aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, ed in regola con il pagamento del diritto annuale<sup>1</sup>.
2. Le imprese beneficiarie devono essere attive, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese.
3. Le imprese beneficiarie devono avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159.
4. Le imprese beneficiarie non devono trovarsi in uno stato previsto dalla recente disciplina delle procedure concorsuali, o in liquidazione volontaria.
5. Le imprese beneficiarie devono avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.
6. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che al momento della liquidazione del contributo abbiano forniture in essere con la Camera di commercio.
7. I requisiti di cui ai punti da 2 a 4 devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.

<sup>1</sup> Si considerano non in regola con il versamento del diritto annuale le imprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, sono in stato di omesso e/o di incompleto pagamento del diritto annuale dovuto per la sede legale per una delle annualità fino al 2017(compresa).

Per le annualità 2018-2019 le imprese dovranno risultare in regola, sempre con riferimento al diritto annuale relativo alla sede legale, entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data di presentazione della domanda.



## 4 **NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO**

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L51 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L190 del 28.6.2014). In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica” non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari. Al momento della presentazione della domanda, il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà idonea dichiarazione in merito. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme a quanto stabilito dalle normative di tali Regolamenti (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), agli articoli 3 (aiuti “de minimis”), 5 (cumulo) e 6 (controllo).
2. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 dei Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso, nonché che l'impresa non rientra nei casi di esclusione sopra indicati.

## 5 **CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

Il contributo a fondo perduto è erogato con le seguenti caratteristiche:

- l'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 65% delle spese considerate ammissibili al netto di IVA, fino a un massimo di 10.000,00 euro;
- l'investimento minimo è pari a euro 5.000,00;

INVESTIMENTO MINIMO	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO
Euro 5.000,00	Euro 10.000,00

- il contributo è nominativo e non trasferibile;
- il contributo viene assegnato direttamente alle imprese beneficiarie con provvedimento della Camera di commercio;
- il contributo sarà erogato a conclusione della fruizione dei servizi sulla base delle spese effettivamente sostenute, valutata la congruità con le spese presentate e ritenute ammissibili;
- i contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73;
- il valore dei servizi interamente finanziati obbligatori (erogati gratuitamente da Promos Italia) ai sensi del presente bando è pari a 1.500,00 euro; l'ammontare della ritenuta del 4% su tali servizi pari a € 60,00 sarà detratta dell'ammontare del contributo da erogare all'impresa;
- il valore complessivo dell'agevolazione, oggetto di trasmissione al Registro nazionale aiuti ai fini del calcolo “de minimis”, è dato dalla somma del valore dei servizi interamente finanziati ed erogati gratuitamente (equivalente sovvenzione lorda) e del contributo a fondo perduto.



## 6 FORNITORI DI SERVIZI

Ai fini del presente bando, i fornitori abilitati ad erogare i servizi ammissibili di cui al successivo Art. 7 possono essere:

- imprese proprietarie e/o concessionarie esclusive delle piattaforme di vendita e prenotazione online, nonché di sistemi di smart payment internazionali;
- imprese, fondazioni, enti attivi nel campo del digital marketing e della consulenza a condizione che abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno 10 progetti per il miglioramento della presenza digitale di micro, piccole e medie imprese sui mercati internazionali. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre un'autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima dell'invio della domanda;
- società di traduzione;
- studi fotografici.

Si specifica che:

- a. il fornitore dei servizi di digital marketing e di consulenza deve avere sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b. i fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari del bando. Inoltre, non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

## 7 ATTIVITÀ E SPESE AMMISSIBILI

Il presente bando prevede lo sviluppo di attività di espansione del business realizzate con strumenti e servizi digitali, finalizzate al miglioramento della presenza online delle imprese, all'apertura dei propri servizi su nuovi mercati di esportazione, allo sviluppo/consolidamento della presenza su canali di prenotazione, vendita e pagamento online. Le attività e i servizi finanziabili ai sensi del presente bando dovranno essere strutturati considerando più azioni integrate; tra queste sono considerate obbligatorie quelle ai seguenti punti 1-2:

1. Verifica del livello di posizionamento online dell'azienda attraverso la consultazione di specifici tool di analisi delle prestazioni SEO del sito internet. L'attività prevede l'erogazione di un questionario di raccolta dati sul prodotto/servizio dell'azienda e sul suo grado di utilizzo dei marketplace internazionali per la vendita della propria offerta che potrà anche contenere eventuali domande sull'iniziativa. È prevista un'eventuale partecipazione a momenti seminari di approfondimento sulle tematiche del marketing digitale sui mercati internazionali (attività interamente finanziata dalla Camera di commercio ed erogata gratuitamente da Promos Italia);
2. Valutazione della competizione online nei paesi target, sulla base delle indicazioni ricavate dalla fase di analisi dei mercati. Verranno analizzati i mercati di interesse prevalente, valutando il posizionamento (efficacia Keywords e SEO) dei principali concorrenti online (attività interamente finanziata dalla Camera di commercio ed erogata gratuitamente da Promos Italia).

A seguito delle analisi precedenti verrà redatto un breve report conclusivo (digital assessment) che sarà inviato all'azienda.

Sono considerate ammissibili le spese, al netto dell'IVA, dettagliate in fattura, sostenute



e interamente pagate nel periodo che decorre dalla data di pubblicazione del bando e fino alla data di rendicontazione, e relative a:

- canoni di inserimento e/o mantenimento su piattaforme di prenotazione turistica, marketplace (B2B, B2C e I2C). La spesa è da considerarsi pro-quota per la durata del bando, con esclusione delle sezioni dedicate alla commercializzazione sul mercato italiano, ove previste;
- acquisizione ed utilizzo di forme di smart payment, nonché canoni di inserimento sulle relative piattaforme online, nel cui caso la spesa è da considerarsi pro-quota per la durata del bando;
- campagne di promozione attraverso attività di digital e social media marketing, couponing, inbound marketing;
- azioni di digital marketing su portali di promozione turistica;
- traduzioni dei testi aziendali finalizzate alla predisposizione di portfolio prodotti;
- shooting fotografici dei prodotti aziendali finalizzati alla predisposizione di portfolio prodotti.

Sono ammissibili solo i costi direttamente relativi alla fornitura di beni e servizi previsti dal presente bando, con esclusione delle spese di trasporto, vitto e alloggio e generali sostenute dalle imprese beneficiarie.

Le spese ammissibili non potranno in nessun caso essere riferite alle seguenti attività:

- assistenza per acquisizione certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- in generale, supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico;
- formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente.

Sono ammissibili domande con importo complessivo di spese ammissibili non inferiore a 5.000,00 euro<sup>2</sup>. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa.

Il contributo viene erogato al raggiungimento dell'investimento minimo previsto sulla base delle spese effettivamente sostenute: le imprese assegnatarie dei contributi devono quindi dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese presentando le fatture quietanzate. Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture, possono essere presentati documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Le aziende dovranno inoltre dimostrare la realizzazione delle attività obbligatorie previste dal bando.

Tutte le spese possono essere sostenute a partire dalla data di apertura del bando e fino al 210° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo (escluso il mese di agosto).

## 8 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di contributo potranno essere presentate:

- a partire **dalle ore 9.00 del giorno 7 aprile 2020;**
- fino ad esaurimento delle risorse e comunque **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 16 novembre 2020.**

La presentazione delle domande di contributo deve avvenire seguendo le seguenti regole e modalità.

La procedura è esclusivamente telematica tramite il sito:

<http://webtelemaco.infocamere.it>

<sup>2</sup> Sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza.





Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it) (video tutorial per registrarsi disponibile sul sito di Unioncamere Lombardia). Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

**Attenzione:** la registrazione al sito [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it) necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura della domanda di contributo.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
  - a. Sportello Pratiche;
  - b. Servizi e-gov;
  - c. Contributi alle imprese;
  - d. Accedi;
  - e. Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello “Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi” e selezionare: “Bando contributi alle MPMI per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali – Anno 2020”;
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica, oltre al modello base, anche i seguenti documenti suddivisi in **obbligatori ed eventuali. Dovranno essere allegati tutti i documenti obbligatori perché la domanda possa essere considerata completa**, mentre i documenti eventuali dovranno essere allegati solo se necessari. I moduli da compilare per produrre i documenti seguenti sono reperibili sul sito della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi alla sezione “Contributi e finanziamenti”:

**Documenti indispensabili e obbligatori da allegare alla pratica:**

- domanda di contributo firmata digitalmente, contenente le autodichiarazioni richieste (antimafia, di regolarità contributiva, etc..);
- dichiarazione “de minimis” (impresa singola e imprese collegate)<sup>3</sup> ; il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- preventivi di spesa dei fornitori o fatture datate dalla data di apertura del bando. I preventivi di spesa dei fornitori devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi);
- autocertificazione dei fornitori attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 6.

**Documenti eventuali, da allegare alla pratica solo se necessari:**

- Autocertificazione antimafia singola ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente ,da utilizzare solo nel caso in cui il titolare/legale rappresentante non abbia già dichiarato per se stesso e per tutti i soggetti previsti dalla normativa vigente nella domanda di contributo;
- Procura, da utilizzare nel caso il richiedente sia un soggetto diverso dal titolare/legale rappresentante o altro soggetto aventi i poteri di rappresentanza dell'impresa richiedente.

7. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona “invio pratica”).

<sup>3</sup> Ai fini della compilazione del modello “de minimis” le imprese possono verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>





L'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale e che vale ai fini della determinazione dell'ordine cronologico delle domande presentate.

Il manuale per la compilazione on-line della domanda sarà disponibile sul sito web della Camera di commercio prima della data di apertura del bando.

È ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico). Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.

In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico e le altre domande saranno considerate irricevibili.

L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse disponibili, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito [www.milomb.camcom.it](http://www.milomb.camcom.it) dedicate al bando.

L'eventuale creazione di una lista d'attesa di domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili verrà tempestivamente resa nota attraverso la medesima modalità.

Le imprese che presenteranno domanda dopo l'esaurimento delle risorse disponibili, nel periodo di creazione dell'eventuale lista d'attesa, al termine della procedura prevista dal presente articolo, riceveranno una comunicazione contenente l'indicazione del numero di protocollo assegnato e l'avviso di inserimento nella lista d'attesa.

In caso di domande incomplete in una qualsiasi parte, o prive della documentazione richiesta, la Camera richiederà in qualsiasi momento quanto necessario a completare la domanda assegnando un termine da rispettare.

La Camera di Commercio si riserva inoltre la facoltà di richiedere in qualsiasi momento, motivatamente, all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della domanda, anche nel caso in cui sia stata interamente e regolarmente presentata.

Nei casi sopra indicati, il termine di conclusione del procedimento si intende sospeso e riprende a decorrere dal ricevimento delle integrazioni richieste. Durante tale sospensione potranno essere esaminate le domande presentate successivamente in ordine cronologico, alle quali potrà essere eventualmente assegnato il contributo qualora regolarmente presentate.

Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine perentorio di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

## 9 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria formale delle domande sarà finalizzata a verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande;
- la completezza e la conformità della documentazione presentata secondo quanto indicato all'articolo 8 del bando (Presentazione delle domande) e la regolarità formale della stessa;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 3 – Soggetti beneficiari.

I contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando fatto salvo quanto anzidetto in merito a eventuali sospensioni del procedimento. A seguito degli esiti della verifica amministrativa effettuata sulle domande di contributo,



la Camera di commercio, con determinazioni periodiche del Dirigente competente (escluso il mese di agosto) entro il 60° giorno successivo alla ricezione delle domande di contributo, approverà gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intenderà automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo.

Tali elenchi verranno pubblicati sull'albo camerale e sul sito internet della Camera di commercio; verrà inoltre inviata all'impresa beneficiaria una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

## 10 OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b. alla realizzazione delle attività obbligatorie di cui all'art. 7 del presente bando;
- c. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- d. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- e. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- f. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio;
- g. ad avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio, ed essere in regola con il pagamento con il diritto annuale;
- h. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- i. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;
- j. a conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- k. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo [contributialeimprese@mi.camcom.it](mailto:contributialeimprese@mi.camcom.it). Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;

Le imprese beneficiarie si impegnano, inoltre, a compilare, su richiesta della Camera, ogni eventuale questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato, quali per esempio l'andamento delle vendite e/o l'incremento delle visualizzazioni on line (analytics) a seguito dell'iniziativa. Tali questionari, potranno essere richiesti, nel momento della rendicontazione/liquidazione del contributo nonché a distanza di un periodo significativo dalla realizzazione dell'intervento per valutare l'efficacia nonché la rilevazione del grado di soddisfazione relativamente alle caratteristiche del bando e dell'iniziativa.

## 11 CUMULO CON ALTRI AIUTI DI STATO

1. Gli aiuti previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili,



con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato e con aiuti in regime "de minimis", se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione. Essi sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili.

2. Essi sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili.

## 12 TEMPI DI REALIZZAZIONE

Ogni impresa beneficiaria dovrà realizzare le attività oggetto del contributo fisso assegnato entro i termini di 210 giorni solari e consecutivi (escluso il mese di agosto) dalla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.

## 13 RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'impresa dovrà concludere i propri interventi entro 210 giorni dal provvedimento di assegnazione (escluso il mese di agosto) e presentare la rendicontazione entro 30 giorni dalla data dell'ultima fattura quietanzata. Ai fini dell'erogazione del contributo, l'impresa deve avere sostenuto spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo, e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo così come precisato all'articolo 15 del Bando.

Ove le spese rendicontate siano minori di quelle ammesse a contributo e non siano inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.

La Camera di commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità:

- dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis);
- della comunicazione antimafia (tramite interrogazione della BDNA).

Sul sito della Camera di commercio sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. Il contributo non potrà essere erogato ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

In rendicontazione dovrà essere inviata la seguente documentazione:

- a. modulo di rendicontazione, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b. copia delle fatture elettroniche e di altri documenti di spesa sostenuti e interamente pagati nel periodo che decorre dalla data di pubblicazione del bando e fino alla data di rendicontazione;
- c. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico, assegno, ri.ba. ecc.);
- d. autocertificazione antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente



- dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- e. documentazione attestante l'avvenuta realizzazione delle attività obbligatoriamente previste dal presente bando. Per le attività obbligatorie, gratuitamente erogate da parte di Promos Italia, farà fede l'attestazione di Promos Italia.

Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro e non oltre 240 giorni (escluso mese di agosto) dalla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo, pena la decadenza dal contributo. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo. Non saranno erogati aiuti alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

## 14 TIMELINE

<b>07/04/2020</b> <b>Ore 09.00</b>	Apertura presentazione delle domande
<b>16/11/2020</b> <b>Ore 14.00</b>	Chiusura presentazione delle domande

## 15 DECADENZA, REVOCA E SANZIONI

L'impresa beneficiaria decade dal diritto al contributo in caso di:

- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione;
- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda, in particolare qualora non sia stata rispettata la puntuale e completa esecuzione dei servizi/percorsi scelti;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- spese sostenute inferiori all'investimento minimo previsto;
- mancata realizzazione dell'intervento entro i termini indicati in ciascuna misura a seguito della data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del contributo;
- superamento del massimale previsto dal citato regolamento (UE) n. 1407/2013 per i contributi in regime "de minimis";
- mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta dal bando;
- sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 3;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129)<sup>4</sup>.

In tali casi la decadenza dal diritto al contributo assegnato verrà dichiarata ed il contributo verrà ritirato con provvedimento del responsabile del procedimento.

In caso di provvedimento di decadenza e ritiro, ai sensi del presente articolo, l'impresa non può presentare ulteriori domande per il medesimo bando.

<sup>3</sup> A decorrere dal 2018 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme.



Qualora il contributo sia già stato erogato i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute.

Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

## 16 RINUNCIA

L'impresa può rinunciare al contributo dandone comunicazione entro 20 giorni solari dalla data della comunicazione di assegnazione.

Entro il termine suddetto, l'impresa rinunciante dovrà inviare all'indirizzo PEC della Camera di commercio una dichiarazione di rinuncia firmata dal legale rappresentante, scansionata in formato pdf, in allegato a un messaggio di posta elettronica certificata, unitamente a un documento di identità del dichiarante. Il messaggio dovrà avere ad oggetto: "Bando Contributi alle MPMI per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali – Anno 2020" – rinuncia".

## 17 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni essenziali relative al Bando saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa specificato nella domanda.

Tutte le comunicazioni di carattere ordinario ed interlocutorio saranno inviate all'indirizzo di posta semplice dell'impresa specificato nella domanda.

Ogni impresa ha l'onere di comunicare alla Camera di commercio qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo una mail agli indirizzi di cui all'art. 21 (Contatti).

## 18 ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di commercio (o un soggetto appositamente delegato) potrà effettuare controlli periodici a campione presso la sede dei beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

## 19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese della Camera di commercio (legge n. 241/1990).



## 20 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dall'Impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

## 21 CONTATTI

Per **problemi tecnici** contattare il **Contact Center** di Infocamere al n. 199502010.

**Per informazioni relative alle procedure di accesso e ai requisiti** di partecipazione al bando e per la fruizione delle attività di primo orientamento e digital assessment, interamente finanziate e obbligatorie per le imprese ai fini dell'assegnazione del contributo, rivolgersi a **Promos Italia:**

Silvia Lambertini - 02 8515.5311;

Sabina De Angelis - 039 280.7437;

e-mail: [assistenza.bandodigitale@promositalia.camcom.it](mailto:assistenza.bandodigitale@promositalia.camcom.it)